



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL  
CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 2

Seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE DELLA PRECEDENTE SEDUTA DEL 30.12.2020

L'anno duemilaventuno addì ventitre del mese di febbraio alle ore 20:30 in Bibbiano, in modalità telematica, a seguito delle disposizioni anti Covid-19, in seguito ad avviso del Sindaco diramato nei modi e nel tempo prescritti dalla Legge e Regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale, per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno.

Al momento della trattazione del presente argomento risultano

1	CARLETTI ANDREA	presente
2	CAGNI VALENTINA	presente
3	CARRETTI ALBERTO	presente
4	CILLONI ELENA	presente
5	CURTI MATTEO	presente
6	FERRARI VALTERIO	presente
7	FIOCCHI NANDO	presente
8	GARDONI ENRICO	presente
9	MELLONI MASSIMILIANO	presente
10	MENOZZI GABRIELE	presente
11	PELLICCIARI ALESSIA	presente
12	TOGNONI PAOLA DELFINA	presente
13	VENESSELLI MATTIA	presente

TOTALE CONSIGLIERI PRESENTI: 13

TOTALE CONSIGLIERI ASSENTI: 0

Risultano presenti gli assessori non consiglieri: Bellelli Loretta, Benassi Gianni.

Hanno giustificato l'assenza i Sigg.ri: //.

Assiste il Segretario comunale Dott. Giuseppe d'Urso Pignataro il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Dott. Andrea Carletti.

Il Presidente, constatato per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

Delibera n. 2 del 23/02/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE DELLA PRECEDENTE SEDUTA DEL 30.12.2020

Il dibattito consiliare del presente punto costituirà, una volta trascritto, parte integrante della successiva delibera di approvazione del verbale dell'intera seduta del 23.02.2021

**II CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che l'art. 55 del Regolamento del Consiglio Comunale individua il verbale delle adunanze quale unico atto pubblico valido a documentare la volontà espressa, attraverso le deliberazioni adottate, dal Consiglio Comunale;

Richiamati i verbali delle precedenti sedute del 30.12.2020 comprendente le deliberazioni dal n. 60 al n. 68;

Udita la proposta del Presidente del Consiglio di provvedere alla loro approvazione;

Ritenuto pertanto opportuno approvare le deliberazioni delle sedute su specificate;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

di approvare i verbali delle deliberazioni di questo Consiglio Comunale della seduta del 30.12.2020 deliberazioni dal n. 60 al n. 68.



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

**Consiglio Comunale del 30 dicembre 2020**

(Sindaco)

Buonasera a tutti. Chiedo cortesemente alla Dottoressa Rustichelli di partire con la registrazione e subito dopo con l'appello. Grazie.

(Dottoressa Rustichelli)

Va bene. Buonasera a tutti; procediamo con l'appello: Carletti presente; Tognoni presente; Cagni presente; Carretti presente; Cilloni presente; Curti presente; Menozzi assente giustificato; Pellicciari presente; Veneselli presente; Ferrari presente; Focchi presente; Gardoni presente; Melloni presente; Assessori esterni: Benassi presente; Bellelli presente. Va bene, possiamo cominciare.

(Sindaco)

Grazie, Laura. Iniziamo dalle **comunicazioni**: ci tenevo stasera, in questo ultimo Consiglio dell'anno, a condividere con voi alcune considerazioni che mi sembrano doverose e opportune. Veniamo da un anno piuttosto complicato, difficile, complesso. Proprio oggi ho controllato gli ultimi dati per quanto riguarda anche Bibbiano rispetto ai positivi che è in linea con il dato sia provinciale che nazionale: nelle ultime settimane stiamo registrando una diminuzione significativa; ad oggi i positivi nel nostro comune sono 48. Al di là dei numeri, mi premeva condividere con voi quello che ha rappresentato, non solo per il nostro paese ma penso per l'umanità intera, la giornata di domenica con l'avvio della campagna vaccinale; credo sia stata, a tutti gli effetti, una giornata storica che dovrebbe cominciare a farci vedere la luce in fondo al tunnel, anche se questo non ci deve fare abbassare la guardia perché ci attende ancora un cammino difficile e complesso, in cui ognuno di noi deve ancora dimostrare e confermare un grande senso di responsabilità e un rigoroso rispetto delle regole. Contestualmente a questa giornata di grande speranza volevo condividere con voi una preoccupazione che ho come cittadino oltre che come Sindaco rispetto a una diffidenza che io riscontro molto diffusa e alimentata anche da una campagna che ritengo vergognosa rispetto a bufale, fake news, soprattutto nel web che diffondono tesi negazioniste. Io credo che l'impegno da parte di tutti, soprattutto da parte di chi ricopre condizioni politiche differenti, ma credo che su questo aspetto occorra la convergenza unanime soprattutto per chi ricopre ruoli pubblici, deve esserci un impegno massimo a promuovere e ad affermare in ogni circostanza, senza alcuna ambiguità, il primato della conoscenza, della ricerca e della scienza, perché c'è un clima che mi preoccupa e credo che questa sia una sfida fondamentale per riuscire ad arginare e sconfiggere il virus. Penso solo a quello che è successo a quella giovane infermiera che è stata la prima vaccinata domenica allo Spallanzani, coperta da insulti e minacce; questo secondo me è un clima indegno di un paese civile. Comunque, credo che occorra veramente da parte della stragrande maggioranza dei cittadini di questo paese veramente fare fronte comune rispetto a quelli che sono i valori e i pilastri fondamentali sui quali e con i quali affrontare e superare queste emergenze e anche ricostruire questo paese e dopo questa pandemia. Ci tengo a condividere questa mia preoccupazione sperando che su questo tema ci sia e ci possa essere, com'è sicuro, una condivisione da parte di tutti. Di solito, nelle comunicazioni non c'è dibattito, ma vista l'importanza della questione essendo anche questo l'ultimo Consiglio di un anno molto complicato che rimarrà nella storia, se qualcuno vuole fare delle considerazioni su questo tema o in generale, chiaramente credo che sia opportuno e doveroso visto anche che ognuno di noi rappresenta i cittadini e la comunità di Bibbiano. Ovviamente non è obbligatorio; mi sentivo di fare questa riflessione perché questo è un tema che in questi giorni mi



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

preoccupa molto e ritenevo opportuno in questo Consiglio Comunale, prima di passare alla trattazione, fare questa comunicazione e condividerla con tutti i Consiglieri.

(Assessore Benassi)

Andrea, volevo capire se ci sono le condizioni per fare una comunicazione del tipo “il Consiglio Comunale ha deciso di vaccinarsi nel suo insieme”?

(Sindaco)

Allora, siccome è una cosa molto recente ed è una riflessione che ho maturato poco prima del Consiglio Comunale e che ho voluto condividere; dopodiché, siccome la campagna vaccinale sarà molto lunga, ci saranno vari momenti e il Consiglio Comunale nella sua completezza decide nei prossimi giorni, attraverso anche i capigruppo di trovarci, di confrontarci e valutare delle modalità. Io credo che questo sia un tema che debba vedere ognuno di noi, al di là della formalità, i singoli cittadini impegnati, perché è una battaglia di civiltà perché vedo che ultimamente il termine libertà viene interpretato in una maniera molto particolare e anomala che non rispecchia il principio di libertà contenuto nella nostra Costituzione. Non volevo fare sermoni o quant'altro; era una riflessione in un momento cruciale per il nostro Paese. Tutto lì.

(Consigliere Carretti)

Condivido intanto le parole che hai detto fino ad ora, nel senso che sono parole di buon senso e di grande responsabilità. Aggiungerei che secondo me deve essere chiaro a tutti che questa non è la fine della nostra guerra contro il covid; è l'inizio probabilmente della fine di questa guerra, ma noi oggi iniziamo fortunatamente a vedere uno spiraglio, la luce in fondo al tunnel ma chiaramente ci troviamo ancora all'interno di questo tunnel buio e in una condizione molto difficile per tutti e soprattutto per i più fragili e coloro i quali appunto possono incorrere, a livello di probabilità, in problemi più seri contraendo questa influenza. L'altra cosa che aggiungo è che sicuramente con il capogruppo Melloni ci troveremo, ne parleremo e cercheremo una modalità che si consona per poter esprimere un giudizio e anche una sorta di indicazione per la nostra comunità che sia comune per tutti e due i gruppi. Credo che queste siano le due cose più importanti che ci potranno appunto permettere di dare un segnale ma anche una giusta indicazione a quella che è la nostra comunità.

(Sindaco)

È una considerazione che può essere ripresa, valutata; non è un discorso di parte ma è una riflessione che credo debba vederci tutti uniti perché quello che è in gioco è il futuro del nostro Paese, dunque è un passaggio molto delicato e dobbiamo arginare, secondo me, delle derive che sono molto pericolose. Questa è la mia opinione. Prego, Valterio.

(Consigliere Ferrari)

Beh, personalmente posso aggiungere che quello che hai detto è sicuramente condivisibile. È chiaro che è una situazione “nuova”, complicatissima, intricatissima; sarà difficile anche uscirne perché abbiamo già visto quanti risvolti abbia la vaccinazione e sul fatto che sia più o meno obbligatoria per certi settori; c'è chi la pensa in modo e chi la pensa in un altro. Quindi, sarà molto complicato. Speriamo che si giochi tutti in modo onesto, ecco; questo ce lo possiamo dire perché la cosa brutta è chi falsifica, al di là che ci sono obiettivamente delle persone che hanno un rapporto complicato con i vaccini, però purtroppo sarà una complicazione che ci porteremo dietro anche in questo.

(Sindaco)



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

Ok va bene. Intanto vi ringrazio dell'attenzione poi dopo, insomma nei prossimi giorni, valuteremo con la massima libertà. Prego Melloni.

(Consigliere Melloni)

Condivido quello che hai detto, Andrea, nel senso che un po' come siamo stati chiamati a un senso di responsabilità quando sono successe le vicende giudiziarie che ti hanno coinvolto, penso che anche questo momento sia di massima responsabilità nei confronti dei cittadini che in larga parte auspicio intendano comunque cercare di avvicinarsi a una soluzione di questo immenso problema che siamo chiamati ad affrontare, io penso di interpretare il pensiero di tutto il gruppo; premetto che non ho sentito quello che è stato detto dopo il tuo intervento da Valterio, ma penso che comunque noi siamo chiamati a una scelta responsabile nei confronti della massima disponibilità comunque a cercare di arrivare a una soluzione che è quantomeno urgente per cercare di risollevare tantissime questioni assolutamente di emergenza, a partire da quelle economiche ma, per continuare, non meno importanti come quelle umane, morali e comunque del quieto vivere, perché stiamo affrontando tempi in cui veramente ci troveremo probabilmente di fronte a problemi psicologici a larga scala mai affrontati prima e quindi io penso che non sarà per niente facile affrontare i prossimi, non dico mesi, anche se lo spero, ma parlo di anni. Quindi, io penso di dover dire che la disponibilità è massima, soprattutto nell'arginare certe follie in cerca di stupidi consensi, perché non sono facili, sono stupidi; stupidi consensi, stupide ricerche di attenzione, tipiche, purtroppo, di questi tempi, nel senso che, quando una persona non è capace di fare un accidente, spara delle "cagate"; quindi, do la massima disponibilità per cercare di arginare certe "coglionate", ecco, senza girarci tanto su.

(Sindaco)

Dopo vi sentirete. Intanto, grazie di questa disponibilità di condivisione di massima. Adesso passiamo al **punto n.2: ordine del giorno per richiedere la scarcerazione e il conferimento della cittadinanza italiana a Patrick Zaki, presentato dal gruppo consiliare "Insieme per Bibbiano"**. Chi presenta il punto?

(Consigliera Pellicciari)

Lo presento io.

(Sindaco)

Bene. Presenta il punto Alessia Pellicciari. Prego.

(Consigliera Pellicciari)

*ORDINE DEL GIORNO PER RICHIEDERE LA SCARCERAZIONE E IL CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ITALIANA A PATRICK ZAKI. Premesso che Patrick Zaki, ragazzo di 27 anni, è un attivista e studente presso l'Università di Bologna. Il giovane era partito il 6 febbraio 2020 da Bologna per trascorrere le vacanze nella sua città natale a Mansoura (a nord della Città del Cairo); all'arrivo nell'aeroporto della Capitale, il ragazzo venne preso in custodia dalla polizia e non si ebbero più sue notizie per ventiquattro ore. Riapparì il giorno seguente nella Procura di Mansoura dove gli vennero contestati diversi reati. Considerato che Secondo l'ONG Egyptian Initiative for Personal Rights, "Patrick Zaki è stato picchiato, sottoposto a elettroshock, minacciato e interrogato in merito al suo lavoro e al suo attivismo. I legali ci hanno assicurato che sul corpo mostra segni visibili delle violenze". I pubblici ministeri di Mansoura hanno ordinato la detenzione preventiva di Patrick Zaki in attesa di indagini su accuse tra cui "diffusione di notizie false", "incitamento alla protesta" e "istigazione alla violenza e ai crimini terroristici Patrick Zaki è un prigioniero di coscienza*



## **Comune di Bibbiano** **Provincia di Reggio Emilia**

*detenuto esclusivamente per il suo lavoro in favore dei diritti umani e per le opinioni politiche espresse sui social media. A destare forti preoccupazioni sono le condizioni di salute di Patrick Zaki, in quanto soggetto asmatico detenuto in una prigione egiziana e pertanto da considerarsi maggiormente a rischio per le eventuali complicazioni da contagio da COVID-19. Ricordato che Patrick Zaki è in stato di detenzione preventiva dal 7 febbraio 2020, Egli rischia fino a 25 anni di carcere per dicci post di un account Facebook, che la sua difesa considera 'falso', ma che ha consentito alla magistratura egiziana di formulare pesanti accuse di "incitamento alla protesta" e "istigazione a crimini terroristici. Molteplici manifestazioni hanno avuto luogo in diverse città, tra le quali si ricordano quelle avvenute a Roma, Milano, Torino, Treviso e Bologna. Amnesty International ha raccolto oltre 150.000 firme. L'associazione ha poi tentato, invano, di consegnarle all'ambasciata egiziana a Roma per chiedere l'annullamento delle accuse e la scarcerazione di Patrick Zaki. La Regione Emilia-Romagna e l'Università di Bologna hanno posto in essere diverse iniziative al fine di sollecitare la scarcerazione di Patrick Zaki. Tenuto conto della difficoltà oggettiva per lo Stato italiano di intervenire nella gestione della vicenda poiché Patrick Zaki è cittadino egiziano, il che non permette all'Italia di agire in autotutela. Considerato che Patrick Zaki ha deciso di vivere stabilmente in Italia, di studiare presso l'Università degli Studi di Bologna, nella quale approfondisce la tutela dei diritti umani, quegli stessi diritti che oggi gli vengono negati dal governo egiziano. A fronte della stabile prosecuzione dei suoi studi e delle attività svolte sul suolo italiano riteniamo che si sia conquistato "sul campo" la cittadinanza italiana. L'Italia non può permettere, salvo contraddire la propria natura, una così palese violazione dei diritti umani avvenuta a scapito di un giovane che vive stabilmente in Italia e che sta costruendo il proprio futuro in questo Stato. La Legge 9 luglio 1990, n.185, regola la vendita estera dei sistemi militari italiani, vieta le esportazioni di armamenti verso i Paesi i cui governi sono responsabili di accertate violazioni delle convenzioni internazionali in materia di diritti umani. Il Consiglio Comunale di Bibbiano chiede al Presidente della Repubblica e al Governo di conferire la cittadinanza italiana a Patrick Zaki affinché l'Italia possa tutelarlo, anche formalmente, riconoscendo nella figura di Patrick Zaki quei valori di libertà di studio, di pensiero e di partecipazione pubblica propri del nostro Paese e delle Istituzioni che lo rappresentano. Al Governo di richiedere al governo egiziano l'immediata scarcerazione di Patrick Zaki e di valutare la cessazione della fornitura di armi, munizioni ed equipaggiamenti in essere, laddove sussista un rischio chiaro che tali forniture possano essere usate per commettere gravi violazioni del diritto internazionale umanitario. Impegna la Giunta a trasmettere il presente ordine del giorno: al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, al Ministro dell'Interno Luciana Lamorgese, al Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini." Grazie*

(Sindaco)

Grazie, Alessia. Alberto è su questo punto che c'è stato un confronto? Prego, Alberto Caretti.

(Consigliere Carretti)

In questi ultimi giorni, in queste ultime ore ci siamo confrontati con il gruppo Bibbiano Bene Comune per proporre, appunto, un emendamento insieme per realizzare un confronto che sia vero. A questo punto chiedo o a Valterio o Massimiliano, che sono stati i miei interlocutori, se vogliono leggere l'emendamento oppure se sia il caso di presentarlo io. Ditemi voi.

(Sindaco)

Valterio?



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

(Consigliere Ferrari)

Meglio se lo legge qualcun altro, perché io non sono neanche sicuro di avere il testo con le virgole giuste e quindi non c'è problema, tanto l'abbiamo bene o male nelle cose importanti già costruito.

(Sindaco)

Allora, vai Alberto.

(Consigliere Carretti)

Ha detto qualcosa Massimiliano?

(Consigliere Melloni)

Chiedo se tu ce l'hai il testo che avete condiviso.

(Consigliere Carretti)

Si, Si.

(Consigliere Melloni)

Perfetto.

(Sindaco)

Allora, il Consigliere Carretti, lo dico anche per la registrazione, dà lettura dell'emendamento condiviso dai due gruppi. Prego.

(Consigliere Carretti)

Oggetto: emendamento all'ordine del giorno per richiedere la scarcerazione e il conferimento della cittadinanza italiana a Patrick Zaki. Si chiede che venga modificato l'oggetto dell'ordine del giorno con quanto segue: *“ordine del giorno per richiedere la scarcerazione e il conferimento della cittadinanza italiana a Patrick Zaki oltre che la presentazione di una nota di protesta al governo francese per il conferimento della Legion d'onore al presidente egiziano al-Sisi”*. Sia cancellato quanto segue: *“la legge 9 luglio 1990 numero 185 regola la vendita estera dei sistemi militari italiani via delle esportazioni di armamenti verso i paesi i cui governi sono responsabili di accertate violazioni delle convenzioni internazionali in materia di diritti umani”*. Venga inoltre sostituita la parte che segue: *“al Governo di richiedere al governo egiziano l'immediata scarcerazione di Patrick Zaki e di valutare la cessazione della fornitura di armi, munizioni ed equipaggiamenti in essere là dove sussista un rischio chiaro che tali forniture possano essere usate per commettere gravi violazioni del diritto internazionale umanitario”* e sostituirla con il testo seguente: *“al Governo italiano e in particolare al Ministro degli Esteri di presentare una nota di protesta al governo francese che ha conferito il 7 dicembre l'alta onorificenza della Legion d'onore al presidente egiziano al-Sisi; egli non può non essere considerato responsabile della arbitraria incarcerazione di Patrick Zaki e della sistematica violazione dei diritti umani del suo paese; al Governo italiano di richiedere alla Repubblica di Egitto l'immediata scarcerazione di Patrick Zaki e di attivare, nel contempo, ogni via diplomatica utile a sostenere una posizione comune europea su di un tema, quello dei diritti dell'uomo, che dovrebbe vedere tutti i paesi membri adottare una posizione chiara e univoca nel proprio agire in campo internazionale.”* Per il gruppo insieme per Bibbiano, Alberto Carletti e per il gruppo Bibbiano Bene Comune, Massimiliano Melloni.

(Sindaco)



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

Qualcuno chiede di intervenire? Prego, Valterio.

(Consigliere Ferrari)

Solo una piccola nota. Letta così come è il nuovo emendamento crea un po' di confusione, nel senso che non si capisce cosa emendi. In buona sostanza abbiamo preferito togliere l'aspetto di valutare il divieto di esportare armamenti verso l'Egitto perché ci sembra un po' eccessivo; l'ho detto con una battuta ma secondo me, se noi dichiarassimo guerra all'Egitto o l'Egitto la dichiarasse a noi, probabilmente continueremmo a vendergli le armi. Quindi, non mi sembrava il caso di esagerare con questa richiesta. Abbiamo poi così anche voluto essere un po' più incisivi verso la Francia che ha avuto un ruolo abbastanza sgradevole in questo periodo con il conferimento della Legion d'onore; quindi, si è voluto inserire quell'aspetto che ci sembrava giusto perché l'Europa è difficile da far viaggiare assieme, ma perché da una parte qualcuno subisce; c'è anche il caso Regeni di cui non abbiamo parlato in questo ordine del giorno, ma insomma sappiamo tutti che aleggia sul rapporto tra noi e l'Egitto. Se il resto dell'Europa non ci viene appresso è una gara persa sotto tutti gli aspetti. Quindi, per quello che riusciremo a fare in ogni caso ci sembra più efficace e più equilibrata questa posizione che abbiamo condiviso.

(Sindaco)

Bene. Ci sono altri che devono intervenire? Altrimenti, Laura, da un punto di vista della votazione, se non ricordo male, dovremmo votare prima l'emendamento e poi l'ordine del giorno emendato; dico bene?

(Dottoressa Rustichelli)

Sì esatto. Si fa una prima votazione con oggetto l'emendamento e poi si vota il testo emendato.

(Sindaco)

Bene. Intanto, ci tenevo a ringraziare tutti i Consiglieri perché credo che su queste tematiche sia importante dare un messaggio unanime e condiviso da tutte le forze. Credo che da parte di tutti ci sia la consapevolezza che non è che con questo ordine del giorno spostiamo degli equilibri ma di fronte a tali ingiustizie credo che più voci si uniscono alla fine, più forza dia il messaggio, nella speranza veramente che qualcosa di positivo venga raggiunto e da questo punto di vista condivido anche le riflessioni da parte di Valterio rispetto a un ruolo maggiore e più incisivo che deve avere l'Europa quando si parla di diritti fondamentali che regolano o dovrebbero regolare la convivenza democratica; credo che debba esserci una voce forte ed una Europa compatta, al di là di quelle che possono essere determinate convenienze. Comunque, credo che da questo punto di vista, stasera, il Consiglio Comunale di Bibbiano mandi un messaggio molto chiaro e compatto e su alcuni valori, principi noi non dobbiamo arretrare. Penso che questo sia positivo; ringrazio coloro che ieri hanno lavorato a questo ordine del giorno e che hanno portato, attraverso questo emendamento, a una condivisione a prescindere dalle parti. Metto in votazione l'emendamento così come illustrato dal Consigliere Carretti e condiviso con il gruppo Bibbiano Bene Comune: contrari? Nessuno; astenuti? Nessuno; tutti favorevoli. Adesso mettiamo in votazione l'ordine del giorno integrato con l'emendamento di cui sopra: contrari? Nessuno; astenuti? Nessuno; Favorevoli? Unanimità.

(Dottoressa Rustichelli)

Solo una precisazione: è uscita Alessia Pellicciari poco prima della votazione; lo faccio presente, quindi, non ha partecipato alla votazione.

(Sindaco)



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

Aspetto, perché so che ci tenevano; casomai è stato un problema tecnico.

(Dottoressa Rustichelli)

Ok, aspettiamo un attimo.

(Consigliere Carretti)

Ha detto che ha dei problemi con la connessione; adesso prova a rientrare. Nel caso, come possiamo fare? Può votare dopo su questo punto?

(Sindaco)

Non penso; bisogna aspettare la votazione.

(Consigliere Carretti)

Allora aspettiamo se riesce.

(Sindaco)

Se sei d'accordo, Laura, possiamo presentare il prossimo punto e poi mettiamo in votazione i due ordini del giorno?

(Dottoressa Rustichelli)

Sì, intanto possiamo andare avanti.

(Sindaco)

Ok. In attesa di capire se Alessia riesce a ricollegarsi, passiamo all'altro **ordine del giorno: di sostegno all'approvazione della proposta di legge misure di prevenzione e contrasto della violenza per motivi legati al sesso o genere, identità sessuale e identità di genere presentato dal gruppo consiliare Insieme per Bibbiano**. Chi lo presenta? Mattia Veneselli, prego.

(Consigliere Veneselli)

*“Premesso che l'articolo 3 della Costituzione sancisce che: Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Il 3 agosto 2020 è stato presentato la proposta di legge "Modifiche agli articoli 604 bis e 604 ter del Codice penale, in materia di violenza o discriminazione per motivi di orientamento sessuale o identità di genere frutto della sintesi di cinque proposte di legge: Boldrini, Zan, Scalfarotto, Perantoni e Bartolozzi. Tale proposta è stata approvata in prima lettura alla Camera dei deputati il 4 novembre 2020 e trasmessa alla prima lettura al Senato il 5 novembre 2020. Lo Stato ha il dovere di realizzare le misure necessarie a tutelare le minoranze da qualsiasi discriminazione e minaccia. Considerato che a differenza di molti paesi europei, l'Italia non si è mai dotata di una legge ad hoc atta a punire le discriminazioni e le minacce di odio contro le persone LGBTQ+. Il primo tentativo di introdurre una legge contro l'omofobia risale al 1996, quando l'allora deputato Nichi Vendola presentò una proposta, che non venne approvata. Il Parlamento Europeo, con la risoluzione del 18 gennaio 2006, avente ad oggetto il fenomeno dell'omofobia, definiva la stessa come “una paura e un'avversione irrazionale nei confronti dell'omosessualità e di gay, lesbiche, bisessuali e transessuali (LGBTQ+), basata sul*



## **Comune di Bibbiano** **Provincia di Reggio Emilia**

*pregiudizio e analoga al razzismo, alla xenofobia, all'antisemitismo e al sessismo". Visto che La proposta di legge "Zan" non si limita a un intervento di carattere penale, ma affianca ad esso strategie di prevenzione, contrasto e sostegno alle persone che subiscono discriminazione e violenza. La proposta di legge intende attuare politiche di prevenzione e contrasto ai crimini d'odio, attraverso il rafforzamento dell'ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali (LIMAR) e introducendo fra i suoi compiti l'emanazione di una "strategia nazionale per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni per motivi legati all'orientamento sessuale e all'identità di genere". Inoltre, saranno sostenuti su tutto il territorio nazionale centri che si occuperanno dell'assistenza legale, sanitaria, psicologica e di rispondere a necessità di vitto e alloggio delle vittime. Nella proposta di legge viene altresì riconosciuta la data del 17 maggio quale "Giornata nazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia", già promossa dall'Unione Europea e dalle Nazioni Unite, Preso atto che La Regione Emilia-Romagna si è dotata, in data 27 luglio 2019, di una legge Regionale "Contro le discriminazioni e le violenze determinate dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere". La Questura di Reggio Emilia si è dimostrata particolarmente attenta al tema della prevenzione alla violenza di genere, potenziando la Divisione Anticrimine, aumentando il personale addetto e costituendo un gruppo "ad hoc" per lo svolgimento delle indagini e per le iniziative di prevenzione e rieducazione. Ritenuto che i fenomeni dei discorsi d'odio, dell'istigazione alla discriminazione e della violenza basati su sesso- genere, orientamento sessuale e identità di genere, per il considerevole numero degli episodi e per la crudezza degli stessi, assurgono al rango di vera e propria emergenza nazionale. Il Consiglio Comunale di Bibbiano auspica che il Senato della Repubblica approvi il testo unificato, c.d. "Proposta di legge Zan", già licenziato in prima lettura dalla Camera dei Deputati. Impegna la Giunta a trasmettere il presente ordine del giorno: al Presidente del Senato della Repubblica Maria Elisabetta Alberti Cesellati; al Presidente della Camera dei Deputati Roberto Pico; al Ministro per le pari opportunità e la famiglia Elena Bonetti. Promuovere azioni per il contrasto ad ogni tipo di discriminazione". Grazie*

(Sindaco)

Bene. Ci sono interventi in merito? Valterio.

(Consigliere Ferrari)

Solo una domanda: se hanno notizie che al Senato l'approvazione di questa legge stia incontrando difficoltà oppure semplicemente appoggiamo il fatto che debba avere una approvazione veloce indipendentemente da una situazione semmai negativa? È una domanda; se ci sono notizie su questo.

(Sindaco)

Mattia, rispondi tu?

(Consigliere Veneselli)

Provo a rispondere. Al momento, vedendo anche gli ordini del giorno o comunque le scalette giornaliere delle varie sedute in Senato, quando abbiamo studiato l'ordine del giorno, non era ancora andata in scaletta; speriamo, anche perché comunque è arrivata la conferma con l'approvazione alla Camera dei Deputati che è avvenuta il 4 novembre; il 5 è stata trasmessa al Senato; speriamo che nel più breve tempo possibile possa essere messa comunque all'ordine del giorno; comunque possiamo provare ad informarci e tenere monitorata la situazione. Questo è un ordine del giorno che è stato presentato anche in altri comuni e secondo me è importante, come è importante parlarne per dare la giusta pressione al Senato, comunque al legislatore e che si dia una mossa, perché comunque



## Comune di Bibbiano Provincia di Reggio Emilia

è paradossale che dal '96 ad oggi non siamo ancora riusciti a darci una legge che vada a tutela di queste persone.

(Consigliere Ferrari)

Siamo un paese strano; lo sappiamo no? E quindi, più che altro era così uno scrupolo; è chiaro che è un problema per adesso di calendarizzazione, insomma. Speriamo che sia solo quello che rimanga solo quello.

(Sindaco)

Faccio solo una brevissima considerazione. Io sinceramente non sono aggiornato rispetto alle considerazioni che faceva Valterio. Effettivamente, come ha riportato Mattia, sono ordini del giorno che sono stati approvati in parecchi Comuni e conoscendo un pochettino questo strano Paese è chiaro che finché non si arrivi all'approvazione finale, sappiamo essere percorsi pieni di ostacoli. Comunque, credo che in questa fase in cui sembra finalmente in dirittura d'arrivo quello che considero una affermazione di civiltà, far sentire anche in questo caso la voce di più comunità, può portare ad accelerare il più possibile questa conquista. In questa nostra epoca, il tema delle discriminazioni credo che sia maggiormente presente, ahimè; discriminazioni rispetto alla diversità a 360°; vediamo spesso e volentieri purtroppo anche i linguaggi che vengono utilizzati sui social sulla diversità; è un linguaggio di violenza e di odio vergognoso e purtroppo si registrano sempre più frequentemente anche degli episodi di violenza fisica; e questo credo che sia veramente inaccettabile e indegno di un Paese che si definisce e si vuole definire civile nel 2020. Confido dunque che presto in Parlamento arrivi l'approvazione di questa legge. Anche noi portiamo il nostro piccolo contributo e facciamo sentire la nostra voce. Ok, riprendiamo dall'ordine del giorno di prima; Alessia c'è?

(Consigliera Pellicciari)

Sì, ci sono.

(Sindaco)

Va benissimo. Allora, torniamo al punto n.2; rimettiamo in votazione l'emendamento presentato dal Consigliere Carletti condiviso con il gruppo consiliare Bibbiano Bene Comune: astenuti? Nessuno; contrari? Nessuno; favorevoli? Unanime. Adesso votiamo l'ordine del giorno emendato: astenuti? Nessuno; contrari? Nessuno; Favorevoli? Unanime anche in questo caso. Passiamo adesso alla votazione del punto n.3 così come presentato dal Consigliere Veneselli: contrari? Astenuti? Anche in questo caso, votazione favorevole unanime. Ringrazio i proponenti. Qualche intervento in merito? Altrimenti mettiamo in votazione il **punto n.4: approvazione verbali delle precedenti sedute del 16/11 e del 30/11 del 2020**. Ci sono interventi in merito? Altrimenti mettiamo in votazione il punto n.4: approvazione dei verbali delle sedute precedenti del 16/11 e 30/11 2020: contrari? Astenuti? Il Consiglio approva in maniera unanime. **Passiamo al punto n.5: RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20 D.LGS. N. 175/2016, COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 100/2017: APPROVAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ALLA DATA DEL 31/12/2019 E RELATIVA RELAZIONE TECNICA**. Lunedì abbiamo fatto la commissione per la trattazione dei punti di carattere più tecnico tra cui anche questo che è un obbligo normativo. Chiedo cortesemente all'assessore Benassi di restituire una breve presentazione come già fatto in occasione della commissione. Prego.

(Assessore Benassi)



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

Questo punto, come ha anticipato Andrea, è un obbligo di legge; sostanzialmente, andiamo a deliberare la nostra partecipazione nelle aziende: stiamo parlando di Agac Infrastrutture, l'Agazia Locale per la mobilità e trasporto pubblico locale, la cremeria, Lepida Spa in quanto società quotata. Sostanzialmente chiediamo di deliberare il mantenimento della partecipazione con i valori espressi che avete nelle tabelle allegate. Inoltre, approvare il fatto che siamo in una fase di cessione delle quote azionarie di Piacenza Infrastrutture Spa e ricordando anche il fatto che noi abbiamo delegato al comune di Reggio Emilia l'attribuzione delle competenze per la dismissione della partecipazione di tutti i comuni della provincia di Reggio. Stiamo continuando a seguire la rinegoziazione degli strumenti finanziari e dei derivati che aveva predisposto Agac infrastrutture; al momento la partita è ancora aperta e non siamo ancora in grado di fornire delle informazioni riguardo al fatto che potremmo avere dei risparmi o dei benefici da questa cosa. Queste due cose, l'evoluzione delle quote di Piacenza, la rinegoziazione degli strumenti di Agac sta andando avanti e contiamo di mantenere le quote nelle società che abbiamo.

(Sindaco)

Una situazione direi tranquilla, sotto controllo. Interventi in merito? Valterio.

(Consigliere Ferrari)

Volevo fare una precisazione mia personale, cioè io ho un rapporto difficile con Iren e quindi su questo punto, visto che si tratta di mantenerla...ma è una visione del mondo; non si tratta di... se si chiamasse anche in un altro modo, io trovo che sia un po' spuria la situazione, nel senso che c'è questa parte di proprietà pubblica che conta e non conta e secondo me ha un ruolo non ben chiaro perché comunque sono i manager che la guidano, che fanno le scelte e che ne combinano di ogni. Quindi, io vorrei molto che i comuni camminassero da soli nelle scelte che devono fare sui servizi come quelli che garantisce Iren. Quindi, io per una questione proprio di visione mia, voterò contrario per quella ragione lì.

(Sindaco)

Grazie. Valterio ha fatto sia l'intervento che la dichiarazione di voto; ha motivato il voto contrario. Allora, metto in votazione: contrari? Ferrari, Melloni, Fiocchi e Gardoni. Quindi i quattro rappresentanti della opposizione; astenuti? Nessuno; favorevoli? Tutto il gruppo di maggioranza. Prego, Max.

(Consigliere Melloni)

Volevo dire solo che sono d'accordo sul punto con Valterio, nel senso che, conoscendo anche persone a livello dirigenziale in Iren anche loro sono in forte imbarazzo molto spesso della presenza dei comuni nel senso che esprimono la mancata libertà di un'azienda di agire come vorrebbero, cioè è un po' un filo che tira da una parte, tira l'altra insomma! Lasciamoli andare dove vogliono andare e decidiamo cosa fare nel senso che io sarei, come Valterio ha detto, per la libertà dei comuni di decidere e la libertà di Iren di agire come azienda. Quindi, è solo per questo, perché per il resto sappiamo bene che la storia delle partecipazioni del comune non è una cosa che sposta il bilancio in maniera clamorosa, anzi, spesso ha portato dei benefici; però anche io auspico e sogno in un certo senso un mondo libero; quindi, non è un andare contro il comune di Bibbiano ma è più andare contro a un sistema.

(Sindaco)

Passami la battuta: la libertà di Iren e la libertà dei comuni si chiama anarchia però è una soluzione anche quella eh?



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

(Consigliere Ferrari)

Alcuni l'hanno fatta, tipo Forlì, comune non da poco, che questa scelta l'ha fatta.

(Sindaco)

Lo so, me lo ricordava sempre Maurizio Vergallo in Consiglio Comunale.

(Consigliere Melloni)

Comunque, non è un essere contro a una vostra volontà perché per voi è un atto quasi ormai di routine; quindi, non è che andiamo contro a una scelta precisa del comune, a una scelta politica; andiamo contro a una consuetudine che vorremmo che non fosse più così, ecco.

(Sindaco)

Un discorso di discontinuità netta, diciamo così, rispetto a questo tema. Ok, allora stavo chiedendo a Laura se dobbiamo dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo. Bene, allora contrari confermati i quattro dell'opposizione; astenuti? Nessuno; favorevoli? I rappresentanti della maggioranza. Passiamo a punto n.6: presa d'atto della determinazione ed approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti per l'anno 2020 da parte di Atersir e determinazioni conseguenti in merito al relativo conguaglio (Pef Tari 2020 – Tassa sui rifiuti). Su questo tema abbiamo discusso nel merito allargandoci un pochettino anche a 360° in occasione della commissione. Prima di dare la parola all'assessore Benassi per una prima presentazione, poi se Loretta vorrà intervenire per quanto riguarda gli aspetti di carattere ambientale, ci tenevo a rinnovare un impegno, perché al di là di quelle che possono essere tutte le posizioni legittime in merito all'attuale gestione del sistema dei rifiuti, all'attuale situazione di Iren ed anche all'evoluzione di questo percorso, chiaramente è un tema che riguarda tutti, riguarda le comunità con un impatto forte anche sui cittadini. Per quanto ci riguarda rinnovo e rinnoviamo la nostra disponibilità al di là della trattazione del punto di stasera che riguarda il 2020, ad anche approfondire le tematiche che si ritenga utile approfondire anche in un'apposita commissione, chiamando, come è stato fatto in passato, i rappresentanti di Iren, perché questo sia un tema che richieda anche un confronto a 360° con la massima consapevolezza che su questo tema abbiamo delle posizioni differenti. Ma questo è giustamente il sale della democrazia; è un tema sul quale non abbiamo timore a confrontarci anche in maniera serrata e animata nel rispetto di tutti. Questo ci tenevo a dirlo prima di lasciare la parola a Gianni Benassi per la presentazione di questo punto che fa seguito alla delibera che abbiamo assunto nel mese di agosto che già delineava quelli che potevano essere i passaggi successivi una volta arrivati l'approvazione del Pef del 2020 con la possibilità di andare anche a rateizzare l'incremento. Vorrei ricordare, argomento sul quale si soffermerà anche l'assessore Bellelli, se non ricordo male, da tre anni, per quanto riguarda le tariffe, non ci sono stati aumenti a Bibbiano; questo è un dato oggettivo, è un dato di partenza che crediamo importante, senza sfuggire, come ho detto anche in commissione, ad alcune criticità che devono essere affrontate e chiamate per nome e all'interno di un contesto che come diceva anche Melloni è un sistema molto molto molto ampio e cercare di intervenire e di migliorare. Prego, Gianni.

(Assessore Benassi)

Dal punto di vista tecnico, questa delibera che chiediamo di approvare, sostanzialmente è relativa al fatto che Iren ci ha mandato il consuntivo del Piano Economico-Finanziario del 2020. Questo consuntivo di Iren ovviamente è stato anche determinato da parte di Atersir, l'agenzia di Emilia Romagna con delibera del 11 dicembre e quindi sostanzialmente diventa il valore definitivo del



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

nostro costo per il 2020. Come vedete nella tabella allegata, noi abbiamo un conguaglio da pagare sul 2020 che ammonta a €98.867. Il conguaglio è composto da due valori: il primo valore, (€70.450) è relativo a costi dell'anno 2019 che quest'anno sono andati a mettere a consuntivo sul 2020; quindi sono sostanzialmente valori ed importi vecchi; mentre abbiamo un incremento di costi del 2020 di €28.416 che deriva sostanzialmente dal fatto che nel 2020 è il primo anno che vengono fatti i conteggi da parte di Arera del calcolo dei rifiuti utilizzando il nuovo metodo MTR, entrato in vigore nel 2020 e che ha delle caratteristiche, come abbiamo detto e abbiamo provato ad analizzare, difficilmente confrontabili con quelli che erano i capitoli degli anni precedenti. Questo metodo comporta €28.000 in più; aggiunti ai 70.000 di costi pregressi, abbiamo un importo complessivo nel 2020 di €98.867. Questo è quello che dobbiamo pagare in più per l'anno 2020. Noi ci siamo avvalsi della facoltà di rateizzare questi importi (circa 99.000) nel successivo triennio 2021/2023; quindi, andremo ad inserire a bilancio un importo di €32.955 per il 2021, per il 2022 e per il 2023. Per l'anno 2021, i 32.955 li addebiteremo totalmente ai cittadini ma andremo ad utilizzare il fondone che arriva da parte dello Stato che è ancora capiente e che permette di assorbire per il 2021 questo importo, prima rata, primo terzo di questo momento di rateizzazione. Per quello che riguarda il 2022 e 2023 lo inseriamo nel bilancio come costo; poi vedremo nel corso dell'esercizio 2021 con l'impegno da parte di tutti nel cercare di trovare le risorse ed eventualmente andarlo a togliere. Però ad oggi cominciamo con una situazione di bilancio che sapete è molto fluida e costantemente ci troviamo a fare delle variazioni; ad oggi la scelta che proponiamo al Consiglio è quella di addebitare ai cittadini l'incremento di un terzo relativo all'anno 2021.

(Sindaco)

Il discorso è estremamente semplice: ci avvaliamo della rateizzazione; abbattiamo a zero l'incremento previsto per il 2020 in attesa di capire, in un quadro di grande evoluzione con una pandemia in atto anche quali possano essere gli interventi ai livelli sovraordinati dalla Regione e dallo Stato come è successo in parte anche nel corso del 2019. Bene chi interviene?

(Assessore Bellelli)

Posso dire io una cosa?

(Sindaco)

Facciamo intervenire prima Valterio che aveva alzato la mano. Prego, Valterio.

(Consigliere Ferrari)

Precedenza alle signore, non c'è problema!

(Assessore Bellelli)

Grazie. Beh, volevo dire due cose riguardo appunto la raccolta dei rifiuti. Ho i dati ad ottobre del 2020 che poi proiettate, appunto, al 31/12 ci confermano comunque un incremento della raccolta dei rifiuti differenziati, quali appunto plastica, legno, la frazione organica eccetera, e una diminuzione del rifiuto indifferenziato. Attualmente, sempre in un dato di proiezione, perché i dati effettivi li avremo a marzo, siamo a 80 kg di rifiuto indifferenziato pro capite. Considerate che, ad esempio nel 2014, prima dell'attuazione della raccolta porta a porta, eravamo circa a 300 kg pro capite di rifiuto indifferenziato! Questo dato positivo indubbiamente non ci deve far dormire sugli allori perché comunque occorre sempre incentivare a conferire innanzitutto rifiuti più puliti affinché questi possano essere riciclati ma soprattutto anche incentivare e educare la gente a ridurre la produzione di rifiuti. Questo sarebbe, appunto, il massimo. Per il fatto che siamo comunque un comune virtuoso perché comunque siamo al di sotto dei famosi 100 kg pro capite di rifiuto indifferenziato, la



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

Regione nel Pef del 2020 ci ha riconosciuto €27.218 come incentivo premiante come comune virtuoso. Come dicevo prima, non ci dobbiamo soffermare su questi dati positivi e anche a livello del Consiglio locale c'è la consapevolezza di rivedere alcune azioni riguardo questo sistema di raccolta rifiuti. Già anche in passato io e Catellani avevamo sollecitato alcune azioni volte a cambiare e a cercare anche di migliorare e di rendere più sostenibile questo sistema di raccolta e vediamo che insistendo anche su queste tematiche i sindaci ci ascoltano un po' di più. Infatti, dal 2022 anche Nico Giberti che è il responsabile del Consiglio locale, intende attuare degli studi per migliorare questo sistema di raccolta. Come dicevo prima, già da diversi anni sollecitiamo innanzitutto l'inserimento del controllo della qualità e dei conferimenti con l'adozione di agenti di controllo che se richiesti solamente da un piccolo comune come il nostro, risulterebbe insostenibile da un punto di vista costi. Avevamo anche sollevato questo problema a livello di Unione e di Consiglio Locale. Avevamo anche proposto l'introduzione di cassonetti per la raccolta di pannolini e pannoloni; questo consentirebbe una riduzione del 25% dell'indifferenziato e soprattutto consentirebbe anche una riduzione del numero di giri per la raccolta dell'indifferenziato perché ciò che diciamo incide di più ed è più problematico, visto che i pannolini non possono essere tenuti in casa. Un altro problema è la tariffazione puntuale; anche a livello di Union, di Iren che in Consiglio Locale avevamo rilevato che il metodo della tariffazione attuale non ci convince tanto, anche perché lo crediamo poco premiante, rispetto al sacrificio che chiediamo all'utente che deve tenere una sorta di contabilità del conferimento nel cassonetto rispetto ad una effettiva riduzione della tariffa. Proprio Emillo Catellani aveva creato una formula più premiante; come dicevo prima, l'avevamo anche proposta a Iren e anche al Consiglio Locale per cui insistiamo su questa cosa. Avevamo anche intenzione di attivare la tariffazione puntuale già nell'anno 2017, poi, non credendo nella formula attuale, confidiamo che si possa cambiare un po' questo sistema di calcolo della tariffazione puntuale. Attualmente, sono cinque i comuni della provincia di Reggio ad attuare la tariffazione puntuale: oltre Reggio Emilia, ci sono Albinea, Rubiera, Quattro Castella e Correggio. Cinque su 42 perché mi sembra che anche i comuni S.A.Ba.R non abbiano applicato la tariffazione puntuale. Volevo anche dire una cosa sulla frazione organica. Attualmente è molto onerosa per quanto riguarda il conferimento e soprattutto anche per il costo del trasporto e non c'è un corrispondente ricavo dalla sua lavorazione, per cui sappiamo che attualmente la frazione organica viene trasformata solamente in compost, materiale povero; se invece venisse utilizzato come produzione di biometano, sarebbe più sostenibile. Volevo anche aggiungere una cosa riguardo le azioni sulla Tari che noi abbiamo attuato nel 2020. Insieme agli altri comuni del reggiano, abbiamo posticipato la prima rata Tari per le utenze non domestiche al 30 di settembre; inoltre, abbiamo utilizzato i fondi del cosiddetto fondone del decreto-legge 34/2020 per €75.000 destinate a quelle attività produttive che hanno particolarmente subito in questo momento particolare di covid. Così come abbiamo destinato €16.145 alle utenze domestiche che c'è versano in particolare difficoltà, sempre in questo momento covid. Inoltre, abbiamo ricevuto un contributo dello Stato di €4.568 quale rimborso di oneri riguardo il servizio di raccolta nelle scuole. Mi fermerei qui.

(Sindaco)

Bene. Prima di lasciare la parola ai Consiglieri, aggiungerei, rispetto a queste ultime considerazioni specifiche sulle operazioni 2020 mirate in particolare diciamo alle fasce di attività maggiormente colpite dal covid. Da anni abbiamo un varietà di agevolazioni molto ampie e diversificate; non era una casistica molto frequente. Quello che noi abbiamo messo a disposizione nel 2020 per fronteggiare questa pandemia si inserisce in una serie di agevolazioni già presenti da anni e in maniera consolidata. Bene. Prego, Valterio.

(Consigliere Ferrari)



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

Sì, grazie. Allora, Io ho una marea di appunti che se va bene, riesco a dirne la metà, ma spero almeno di che venga accolto.

(Sindaco)

Ma non c'è una scadenza per il Consiglio Comunale; questo è un tema che non si esaurisce stasera.

(Consigliere Ferrari)

Non riesco a rimmetterli in ordine per forza di cose, quindi, non ce la farei comunque, però ci tenevo che la nostra posizione venisse presa per il verso giusto, perché ci sono diversi aspetti da considerare. Il primo, sempre partendo dal fatto che quest'anno particolare che ha reso tutto più difficile, tutto un po' in rincorsa, tutto un po' all'ultimo minuto e anche per quanto riguarda questo passaggio, ce lo siamo trovati da decidere stasera, non lo abbiamo commentato in commissione, non abbiamo ricevuto neanche tutta la documentazione, quel minimo che ci sembrava giusto avere. Peraltro, io l'ho recuperato da un altro Consiglio comunale; perché, a priori, sarebbe bene avere sottomano comunque, anche se all'ultimo momento, quello che è il minimo che serve per poter far certe valutazioni. E di valutazioni, secondo me, ce ne sarebbero da fare. Rimanendo sul Pef 2020, ad esempio, voi avete detto che non ci sono aumenti della Tari, però abbiamo appena finito di dire che ci sono €98.000 che sono di fatto un aumento e che verrà spalmato sui prossimi anni; ma di aumento si tratta! Allora, non sarà un aumento per i cittadini che pagano la bolletta il prossimo anno ma sarà per quelli a venire. Comunque, Iren qualcosa in più ha chiesto. Poi, rimanendo sul Pef, è chiaro che è un po' complicato, per certi versi parla un po' di più dei Pef precedenti, ma dice delle cose con un linguaggio da tecnici e si trovano delle voci che è anche difficile capire perché si capisce che alcuni importi sono passati da una voce all'altra. Un'altra cosa che se avessimo avuto l'occasione, che purtroppo non è stata creata e non abbiamo avuto la possibilità di confrontarci, perché stiamo parlando di €1.800.000 quello che è il Piano Economico-Finanziario per Bibbiano; quindi, varrebbe la pena approfondire; poi dirò anche qualcos'altro in seguito. Ad esempio, ho visto che ci sono tre voci a credito in questo Pef relativi a dei materiali. Ci sono tre voci in deduzione: €158.000 proventi dalla vendita di materiale di energia derivante da rifiuti dopo sharing; lo sharing non so cosa sia ma comunque di fatto sono €158.000 in meno! C'è un'altra voce: dal Conai sono arrivati €21.000. Poi c'è un componente a conguaglio relativo ai costi variabili: €52.000 in meno. Il tutto fa €230.000. Sono voci in deduzione. Mi vien da dire che se ci sono voci in deduzione di questa portata, che nel 2019 erano solo 100.000 quindi ce ne sono 130.000 in più, deve essere aumentato qualcosa dall'altra parte. Ma io ho bisogno di chiederlo ed ho bisogno che qualcuno me lo dica se voglio capire bene nella sostanza quello che è successo su questo Pef che però, appunto, non abbiamo avuto l'occasione di farlo e secondo me sarebbe molto importante condividere queste cose per tempo e se possibile mandare quei segnali che servono. Quindi, io non so se sono connessi quello che è a debito e quello che abbiamo incassato, però di fatto siamo passati da 100.000 a 230.000 di voci che sono di ricavi; non è poco e da capire meglio, secondo me, varrebbe la pena. Detto questo, dopo mi sono dato un'occhiata a questo rapporto di Atersir che avevo ai tempi dei lockdown. Purtroppo, ci sono questi effetti collaterali; uno ha tempo, sta lì e si mette a rovistare nei documenti. È un rapporto la cui lettura consiglieri a tutti. È un rapporto sui costi della gestione; è una cosa statistica che riguarda tutta la regione e riguarda anche i vari gestori dei servizi e saltano fuori delle cose molto interessanti; ci riallacciamo al discorso fatto prima sul fatto delle partecipate. In provincia di Reggio sono due i gestori: Iren e S.A.Ba.R; S.A.Ba.R è un giocattolino che è rimasto a servizio dei comuni, non è una società per azioni ed è una municipalizzata di fatto e lavora con delle ottiche completamente diverse; però, se io vado a vedere questa analisi dei costi (l'avevo guardata distrattamente ma oggi me la sono guardata a modo) ed ho trovato delle sorprese che meriterebbero di essere condivise, affrontate e in un qualche modo poi fare delle valutazioni,



## Comune di Bibbiano Provincia di Reggio Emilia

perché, ad esempio, lo dicono tutte queste tabelle che ci sono perché hanno fatto statistiche di tutto, lo dicono chiaramente in Atersir. Adesso vi leggo: *“le differenze di costo unitario possono dipendere da molteplici fattori: territoriali, organizzativi, ristrutturazione dei costi aggiuntivi, smaltimento, le sue componenti accessorie quali gestioni postmortem degli impianti, indennità disagio, di qualità del servizio. Non ci si propone di individuare in questa sede le motivazioni di ogni anomalia rispetto alle medie ma solo di individuare trend e ricavare possibili indicazioni.”* Questo è quello che dovrebbero fare, secondo me, i comuni: ricavare possibili indicazioni perché aiutano a decidere meglio. Allora, io adesso vi faccio un breve excursus: se io vado a vedere quello che fa Iren, S.A.Ba.R, si scoprono delle cose interessanti. Il rapporto è stato rilasciato un anno fa e riguardava dal 2018 ad andare indietro. Nel 2018 Iren, nella gestione complessiva dei rifiuti il costo risulta essere di 228 alla tonnellata; S.A.Ba.R 144. Stiamo parlando del 50% di differenza! Una prima domanda ce la possiamo fare. Se poi si va a vedere le tabelle, (ce ne sono un'infinità e sono uno strumento molto utile di cui bisogna ringraziare Atersir), ci vengono a dire che il rifiuto misto raccolto con il sistema misto che abbiamo, costa di più di tutti gli altri! Il “porta a porta” 157, il sistema misto 171, lo stradale 151. Questo si riferisce a €/abitante. Questo nel 2018. Poi vai a vedere: “rifiuto indifferenziato”, gestione della filiera, dice: posto di raccolta più trasporto, più costo di trattamento, più smaltimento, CRT più CTS; vai a vedere e scopri che per la gestione dell'indifferenziato Iren nel 2013 costava €195 alla tonnellata, nel 2018 €225; il 15% in più. S.A.Ba.R addebitava €159 alla tonnellata, vale a dire una differenza del 22% rispetto a Iren. Adesso mi fa pagare €167; è aumentato solo del 5% ma ad oggi la gestione del rifiuto indifferenziato comporta che Iren addebita un 35% in più di S.A.Ba.R; sono soldi! Del rifiuto differenziato si tiene conto invece del costo della raccolta differenziata, più del trattamento e del riciclo. Sono abbastanza simili; qui stiamo parlando solo di quella parte del rifiuto e lì evidentemente non si creano scompensi. Iren, comunque è più alto: 134, S.A.Ba.R 129. Anche qua, se andiamo a vedere le differenze tra tipologia di sistema di raccolta, succede che il misto costa €184 a tonnellata, il “porta a porta” €153, lo stradale addirittura €163! Più ancora del “porta a porta”! Costo dello smaltimento del rifiuto indifferenziato: Iren 125, S.A.Ba.R 119 (sono gli ultimi dati, dopo non vi tormento più); ricavi materiale raccolto in modo differenziato (c'è il Conai oppure il libero mercato): Iren ricava €8 per abitante, S.A.Ba.R ne ricava €15 per abitante, quindi, c'è una gestione evidentemente più oculata. Arriviamo addirittura allo spazzamento stradale dove lì c'è la più grossa banalità: Iren lo fa pagare €19 ad abitante, S.A.Ba.R €13 ad abitante. Allora, posto quello che ho detto all'inizio, posto anche che siamo messi bene (nel complesso, tra Iren e S.A.Ba.R non siamo i più cari in regione, eh? Per l'amor di Dio, va detto anche questo!), quello che ho detto all'inizio non è tutto perfettamente confrontabile, però se ho tutta una serie di valori come questi, credo che una parolina, un dubbio venga spontaneo. Questo è un po' il discorso. Io credo che ci si debba lavorare su questo tema perché sono soldi e non sono pochi e se gestiamo le cose in un certo modo avremo certi risultati e che se lasciamo fare tutto a Iren, Iren rimane una società per azioni che fa i suoi interessi e non saranno certo i sindaci, che ogni tanto frequentano l'assemblea degli azionisti, a incidere. Grazie.

(Assessore Bellelli)

Posso dire una cosa? Riguardo i due importi in negativo i €158.000 è ciò che Conai riconosce riguardo la raccolta differenziata, cioè i materiali di raccolta differenziata e i meno €21.673 è un'ulteriore cifra che viene data riguardo appunto ai conferimenti della raccolta differenziata. Per quanto riguarda i dati, ma forse lo dirà anche Andrea, noi lunedì sera abbiamo dato la massima disponibilità nello spiegare questo piano economico-finanziario particolarmente complicato, complesso, perché basato sul nuovo sistema di calcolo MTR. Mi dispiace stasera che non avessimo ritenuto necessaria la presenza di Daniele Ferretti in quanto in questo periodo lui ha frequentato le continue riunioni che sono state svolte con i tecnici così per comprendere al meglio e studiare



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

meglio questo piano economico finanziario. Non avendo avuto richieste, non abbiamo nemmeno chiamato Daniele Ferretti questa sera a essere presente qui per assolvere...

(Sindaco)

Io l'ho già chiamato, se dovesse essere necessario.

(Consigliere Ferrari)

Giusto per chiarezza: io sul Pef 2020 capisco la complicazione e infatti ho sollevato solo dei dubbi, perché ho detto: ci sono delle voci che sono il doppio come importo e dico come mai? Con un valore di €230.000 nel 2019 io dei meno vedo solo un 100.000? E quindi lo vorrei chiedere; questo però induce, appunto, ad aver voglia di capire e porre le questioni; bisogna creare l'occasione per gestirle al meglio. Tutti i dati che ho riportato sono relativi al 2018 che è il vecchio modo che bene o male conoscevamo un po' tutti e col quale avevamo un minimo di confidenza. Ma sono dati che sono spietati, numericamente parlando; come minimo uno si deve porre la questione; non voglio convincervi ad uscire da Iren domattina, però, secondo me, un amministratore se le deve porre quelle domande! E credo che proprio per questa ragione si possa iniziare un percorso e lavorarci, perché altrimenti, se si arriva all'ultimo momento che Iren comunica i suoi dati, l'Atersir li valida, li passa ad Arera, quindi vanno sempre più lontano, poi ti ritorna e c'è da pagare quella roba lì, dici: ok, grazie sarà fatto. Secondo me non è così.

(Sindaco)

Allora, l'argomento è estremamente complesso; ci sono degli aspetti di dettaglio; bisogna anche comprendere. Oggi siamo qui rispetto a questo a questo sistema provinciale di raccolta rifiuti e che è frutto di un percorso; questo lo dico sempre perché altrimenti si rischia di perdere un pezzo importante del tema e anche del problema, a prescindere da quelle che possano essere le legittime opinioni di ognuno di noi. Il 2012 in commissione, anche se l'avete già sentita, ma visto che in Consiglio Comunale vengono registrate, è giusto che vengano riportate tutte le posizioni anche delle ricostruzioni che ho avuto nel bene e nel male la responsabilità di rappresentare l'ente nelle sedi opportune di Iren e di Atersir. Allora nel 2012, a proposito dell'inceneritore a Reggio, c'erano sul tavolo diciamo varie ipotesi; si è scelto di non percorrere la strada dell'impianto a Reggio; di lì si è aperto un percorso a respiro pluriennale chiaramente, con il sistema di "porta a porta" con il discorso della sussidiarietà; devo dire che queste cose sono state trattate e condivise a più livelli e adesso questo sistema nella sua prima fase è andato un po' a regime, perché, bene o male, il sistema "porta a porta", così com'era stato preventivato e ipotizzato tanti anni fa, è a regime e oggi ci sono le condizioni per fare una riflessione oggettiva e non ideologica, né da una parte, né dall'altra, per cercare di capire gli aspetti positivi e le criticità sulle quali occorre intervenire. Tra gli aspetti positivi riporto il dato di Bibbiano; prima di attivare, vi ricordate, quando è partito il sistema "porta a porta" il punto di ricaduta sulle tre frazioni non è stato semplice; si proponeva il "porta a porta spinto" a cinque frazioni; c'era anche chi sosteneva che era un sistema estremamente impegnativo per i cittadini ed estremamente costoso; alla fine, si è deciso di attuare il percorso sulle tre frazioni; lascio stare il discorso dell'inceneritore a Parma; questo poi dopo quando si sceglie di andare in una direzione piuttosto che in un'altra, questo ha poi anche delle ricadute; da qualche parte i rifiuti bisogna pur conferirli e bruciarli; qualcuno trovi delle soluzioni fantasiose o alternative. Prima del "porta a porta" non riuscivamo mai ad andare oltre il 59-60% sulla raccolta differenziata; oggi siamo al 89% e questo, da un punto di vista ambientale, è un dato positivo, non è un merito dell'amministrazione ma attribuibile alla responsabilità e senso civico di buona parte dei cittadini che ci ha permesso di raggiungere questo risultato. Questo è il primo dato positivo che è un dato di carattere ambientale. Questo dato ambientale, come ha ribadito anche Loretta, dovrebbe essere



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

accompagnato con un sistema che deve essere premiante in maniera più incisiva rispetto alla proposta che alcuni comuni stanno sperimentando, perché alcuni comuni sono contenti, noi abbiamo optato alle nostre valutazioni di non percorrere quella strada perché oggi non ci sembra che risponda a un sistema di premialità importante ed efficace per i cittadini virtuosi. Quando siamo partiti, lo parlo dal 2014 in poi, ci furono alcune problematiche a livello di governance e di gestione di Iren. Alcune problematiche che i sindaci, in particolare quelli reggiani, con tutti i limiti che possono avere chiaramente, in un contesto di Iren che è un territorio molto vasto e molto complicato, credo che da un punto di vista oggettivo che stasera vorrei riportare anche in parte ed anche rivendicare come una logica di squadra. Allora, Iren, fino ad alcuni anni fa optava per una logica di mega investimenti, aveva in buona parte abbandonato quello che era stato l'elemento caratterizzante prima di Iren di un sistema di elementi sul territorio; si è riusciti a invertire questa politica che ritenevamo inadeguata rispetto a un modello a cui noi eravamo fortemente ispirati, e credo che negli ultimi anni questo non con le parole, ma con i fatti e con i dati, si sia riscontrato un cambio di un passo. Ricordo che negli ultimi anni su Bibbiano abbiamo riportato circa €600.000 di investimenti da parte di reti e altri investimenti importanti sono in programma per i prossimi anni. Anche questo aspetto, ve lo posso garantire per chi per la prima volta si approcciava a un ambito che non conosceva per la mia formazione professionale e politica, abbiamo dovuto lottare cercando di far sentire la nostra voce; un cambio di passo sull'impostazione e sugli investimenti. Ultimamente, devo dire che c'è stata un'impostazione completamente differente, dalle piccole cose, un'attenzione e una capacità di ascolto ai territori, mi riferisco chiaramente ai sindaci, una disponibilità che prima non era consuetudine, e anche questo credo che sia un elemento fondamentale, perché quanti grandi manager, con territori molto vasti, ci sono le grandi città ma ci sono anche i territori e le piccole comunità che hanno pari dignità e hanno il diritto di essere ascoltate e trovare anche dei riscontri alle loro richieste e alle loro critiche, credo che negli ultimi anni il dato, piaccia o non piaccia sia un dato importante di un incremento di risorse che arrivano a favore delle comunità, si è iniziato ad aggredire in maniera significativa la percentuale di indebitamento, e questo, secondo me, è un aspetto importante, è chiaro che, e lo dico senza nessun tono polemico, è impensabile per un territorio ipotizzare un sistema di raccolta rifiuti in una logica, in un contesto interprovinciale e anche di respiro regionale, non avendo sul proprio territorio nessun tipo di impiantistica, perché questo è un dato che ricade, perché a forza di rinviare, per un motivo o per un altro, alcune scelte perché personalmente un insieme strategico, poi i problemi saltano fuori anche in termini di costi. Noi, dal momento in cui, a livello provinciale si è detto: nuovo inceneritore a Reggio Emilia, spostamento delle discariche. "porta a porta" diffuso sul territorio, conferimento a Parma dei rifiuti che se lo fa pagare. Prevedeva un certo tipo di impianto in Emilia; poi sono cambiati i contesti; si è arrivati ad una soluzione di un certo tipo che ha citato in maniera molto puntuale e corretta Loretta; confidiamo che al più presto si possa andare in quella direzione perché è un elemento importante e strategico per delineare anche un sistema di raccolta rifiuti dei prossimi anni. Mi fa molto piacere che Loretta abbia citato in maniera molto puntuale, con grande determinazione ma umiltà, l'accordo che il comune di Bibbiano, attraverso i suoi amministratori, non solo attraverso il Sindaco ma anche attraverso gli assessori competenti che ci hanno messo la testa, di portare alcune proposte; alcune sono state recepite, altre sono state rinviate perché diventava oggettivamente non semplice inserirsi in un piano che doveva portare a termine il suo percorso. Devo dire che abbiamo sempre instaurato degli ottimi rapporti con Atersir. Anche in questo caso, senza alcun tono polemico, perché i fatti sono i fatti, perché quando si avanzano delle critiche, a volte motivate ma volte, secondo me, anche frutto di un approccio eccessivamente ideologico, io riporto sempre questo dato: negli ultimi anni le città interessate dall'ambito di Iren, hanno cambiato in maniera radicale i propri amministratori; non mi riferisco solo a Genova, ma anche Parma e poi a Torino. Dico questo perché poi dopo io ho riscontrato che chi prima aveva



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

determinate posizioni rispetto ad alcuni temi di sistema di raccolta e smaltimento rifiuti, rispetto ad Iren aveva delle posizioni di discontinuità, funzionali, con una critica molto aspra nei confronti del sistema; poi, quando si è trovato ad amministrare, avere la responsabilità e anche la possibilità di incidere in una certa maniera, ho poi visto dei grossi cambiamenti, rispetto alle posizioni quando invece erano le posizioni non ci sono stati. Questo per dire molto semplicemente che un discorso è la critica, un discorso è poi inserirsi in un contesto molto complesso e gestirlo da un di vista della sostenibilità ambientale, economica, in un contesto di grande competizione. Comunque io credo che oggi ci siano dei dati oggettivi estremamente positivi e criticità che nessuno di noi ha mai nascosto ma ha cercato anche di riportare in maniera molto reale, molto corretta e netta nelle sedi opportune. Io credo che i prossimi due o tre anni in occasione della scadenza della gara, siano fondamentali per andare a delineare il modello per i prossimi anni, in cui ci sono delle cose da isolare, perché se dicessi il contrario, non sarebbe il mio pensiero, e dunque affrontiamo le cose dal nostro punto di vista con grande realtà e lealtà, senza nascondere nulla. Il sottoscritto, come anche gli altri colleghi sindaci, come più volte siamo stati etichettati, non siamo “servi” di Iren, chiaramente cerchiamo di fondare le nostre idee e la nostra voce in un'ottica chiaramente di territorio. A distanza di anni dico anche (e queste non sono opinioni) che chi si era presentato e avevo detto no all'inceneritore ma, una volta eletto, lo ha terminato e consolidato, utilizzandolo in maniera strategica per il proprio territorio; così come è accaduto anche a Torino. A me sinceramente ha fatto molto piacere l'ultima assemblea in primavera del 2019 tenutasi a Reggio Emilia, dove sono intervenuti i tre maggiori sindaci: quello di Reggio che ospitava l'assemblea, il Sindaco di (intervento fuori microfono)... e il Sindaco di Torino, l'Appendino, che ho avuto il piacere di conoscere; tre sindaci con storie differenti alle spalle per quanto riguarda la gestione dei rifiuti e con sensibilità politiche molto differenti, ma in quella sede ufficialmente nei loro interventi, hanno condiviso una visione sul presente e sul futuro rispetto a Iren, dimostrazione che poi insomma gli slogan sono slogan, le responsabilità nell'amministrare sono tutta un'altra cosa; vuol dire che tutto va bene? Assolutamente no! In questi giorni, lo dico perché su Facebook sono intervenuti alcuni Consiglieri dell'opposizione e stiamo riscontrando tutta una serie di lamentele per quanto riguarda il corretto e puntuale smaltimento del vetro. Dunque, ci sono alcune cose che sembrano piccole cose ma che comunque, se qualcuno paga un servizio deve giustamente pretendere; siamo già intervenuti e interverremo. Questo vuol dire il contesto di carattere generale; diventa anche difficile gestire in un territorio molto più piccolo una discarica, fra l'altro, perché anche questo ha tutta una storia voglio dire; bisogna contestualizzare, capire da dove vengono. Di conseguenza, noi non siamo i difensori di Iren, però mi piace anche sottolineare quello che è cambiato in meglio in questi anni grazie anche alla volontà e al lavoro non di un singolo Sindaco, ma di un gioco di squadra dei sindaci Reggiani che sono sempre stati, rispetto a un tema molto sensibile e molto sentito dai cittadini, in particolare di Reggio Emilia; gli unici, gli unici, gli unici, né a Parma, né a Genova, né a Torino; gli unici a Torino; né prima, quando c'era un colore politico, né dopo, hanno mai posto la nostra determinazione, con la nostra e chiara volontà politica, anche il tema dei tetti degli stipendi dei manager; siamo stati gli unici che l'hanno posto e che, nel bene o nel male, siamo riusciti ad ottenere qualcosa. Queste non sono opinioni ma sono fatti. Capisco l'impegno nostro e siccome il tema non si esaurisce solo con l'approvazione del Pef 2020; i prossimi mesi avremo quello del 2021; ci sono delle riflessioni in atto; io credo che da questo punto di vista anche la Regione debba avere un ruolo determinante; avremo le occasioni per confrontarci e arrivare anche a un confronto, chiamando i dirigenti di Iren rispetto a tematiche di maggiore interesse sollevate in particolare dall'opposizione. Adesso vi ho annoiato bene, vi ho stancato. Prego, se qualcun'altro vuole intervenire?

(Consigliere Melloni)



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

Ci mancherebbe!

(Sindaco)  
Valterio!

(Consigliere Ferrari)

Beh, certo! Una cosa veloce. Mi dispiace che non sia stato colto il senso di quello che ho detto. È vero, io ho un approccio ideologico; stasera l'ho dimostrato, era l'ideologia dei numeri; credo di aver detto delle cose certificate da Atersir di una chiarezza pazzesca; stiamo parlando di due sistemi, due approcci diversi, due sistemi diversi; c'è chi si vuole accontentare di quello che arriva da Iren, dei dividendi, però sappia che i dividendi sono presi dal portafoglio di chi paga le bollette! Allora, io ho fatto presente quello che succede in ambito S.A.Ba.R dove le cose vengono smaltite nella legge e non viene fatto niente di strano, però è un mondo a sé, un mondo che non deve produrre utili ma un mondo che bene o male ha una sua efficienza e una qualità del servizio che non ha niente da invidiare al resto. Speravo venisse raccolto il sasso che ho lanciato. Vi do una notizia per chiudere in allegria: visto che s'è parlato di anche di Pizzarotti come quello che si è rimangiato tutto; ma quello è un problema di Pizzarotti, perché vi do una notizia certa al 100%: Pizzarotti, che è diventato Sindaco proprio per la sua battaglia contro l'inceneritore che poi, per un motivo o per l'altro, non ce l'ha fatta a cambiare le sorti; non è neanche semplice quando una procedura è a un certo punto. Ma non voglio neanche scusarlo, perché poi ho imparato che Pizzarotti che ha ereditato una città in bancarotta, il giorno dopo che è diventato Sindaco, la prima telefonata che ha fatto è stata a Del Rio: "Del Rio, dammi una mano perché io qui devo puntellare una baracca perché ho bisogno anche di Iren." Da lì è cominciata la rottura con i 5 Stelle che poi si è consumata del tutto nel giro di un anno. Questa ve la do come notizia certa! Lui il giorno dopo ha chiamato Del Rio...

(Sindaco)  
Questo a fine 2020 lo dici...

(Consigliere Ferrari)

Assolutamente! Questo l'ho imparato un paio d'anni fa e l'ho tenuto covato fino a stasera! Questa è la storia; quindi, io ho posto dei problemi di un certo tipo e secondo me meriterebbero di essere approfonditi e comunque andrebbero affrontati. A posto così. Grazie.

(Sindaco)

Valterio, sono due aspetti differenti. Se ho ben capito, ci sono due aspetti: uno, il sistema Iren non ti convince in generale come è stato detto nel punto precedente; non lo condivido ma lo rispetto; poi tu hai fatto giustamente dei rilievi rispetto a dei punti specifici. Dopo di che io ho detto: è l'inizio di un percorso, c'è la possibilità di fare nelle prossime settimane commissioni, incontri con gli uffici, valutando anche come aveva fatto anche in passato Iren; c'è la massima disponibilità. Io ci tengo a precisare e sto ad evitare qualsiasi cosa che non corrisponda alla realtà, io non ho espresso alcun giudizio su Pizzarotti o sull'Appendino; io ho riportato le cose come sono andate, voglio dire; il Sindaco Pizzarotti è un ottimo Sindaco; ho solo raccontato i cambiamenti di quando uno è al di fuori di certi contesti e quando entra, si rende conto che non è così semplice come si pensava. Questo in generale; il mio non era un giudizio nei confronti di Pizzarotti e dell'Appendino; anzi, io ho anche detto che ho apprezzato molto l'intervento che ha fatto l'Appendino molto realista perché capisco molto bene da Sindaco di un piccolo comune ti avvali della possibilità di gestire alcune questioni di una grande città, come do atto anche a Pizzarotti di essere riuscito a recuperare una situazione finanziaria di un comune che tutti conosciamo; di conseguenza, il mio non era



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

assolutamente un giudizio ma la cronistoria dei fatti come sono andati; poi ognuno tragga le proprie conclusioni.

(Consigliere Ferrari)

Ho aggiunto un dato: che Pizzarotti, come altri probabilmente, quando si mettono alla guida di qualcosa di grosso, non si vogliono creare dei nemici e Pizzarotti, a maggior ragione, lui aveva una città che era un disastro a livello finanziario e quindi se si mette anche a fare la guerra con Iren, lo trovano murato in un plinto dopo una settimana.

(Sindaco)

Questa, chiaramente è una metafora...

(Consigliere Ferrari)

Sicuramente!

(Sindaco)

Siccome viene tutto registrato, non vorrei mai che tutto quello che si dice a Bibbiano debba essere sempre amplificato! Usiamo sempre la prudenza!

(Consigliere Melloni)

Andiamo avanti, per favore! Grazie.

(Sindaco)

Va bene. Allora, mettiamo in votazione il punto n.6: presa d'atto della determinazione ed approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti per l'anno 2020 da parte di Atersir e determinazioni conseguenti in merito al relativo conguaglio (Pef Tari 2020 – Tassa sui rifiuti): contrari? i quattro rappresentanti dell'opposizione; astenuti? Nessuno; favorevoli? La maggioranza. Dobbiamo dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo: contrari? Come sopra; astenuti? Nessuno; favorevoli? tutta la maggioranza. Bene, passiamo velocemente agli ultimi tre punti che sono tre comunicazioni: **comunicazione delibera di Giunta Comunale n.155 del 30/11/2020 che dispone la XXI variazione di Bilancio ai sensi dell'articolo 175 comma 5bis, lettera E-bis D.Lgs 267/2000**. Chi lo presenta? Laura o Gianni? Prego, Dottoressa Rustichelli nella doppia veste di Vice Segretario e Responsabile del Servizio Finanziario che da gennaio abbiamo accorpato e sarà Ufficio di bilancio e Affari Generali. Prego.

(Dottoressa Rustichelli)

Sì, grazie. Allora, si tratta della delibera di Giunta n.155 del 30 novembre. Con questa delibera è stato fatto uno storno di fondi di €1.700 dal capitolo "prestazione di servizi" al capitolo "contributi" per darli alla Pro Loco. Quindi di fatto è stato fatto semplicemente uno spostamento di somme di interventi che erano già stati finanziati; è stata cambiata solo la destinazione. Quindi è una semplice comunicazione.

(Sindaco)

Passiamo al **punto n.8: comunicazione di delibera di Giunta Comunale n.156 del 30/11/2020 che dispone variazioni di cassa**.

(Dottoressa Rustichelli)



## Comune di Bibbiano Provincia di Reggio Emilia

Anche questa è una semplice comunicazione; le variazioni di cassa rientrano nella competenza della Giunta; deve essere sempre comunque garantito un fondo cassa di previsione non negativo e viene garantito, perché anche in questo caso abbiamo un fondo cassa superiore ai €48.000. Anche qui non serve il parere del revisore perché comunque non c'è discrezionalità perché ci si muove sempre all'interno degli stanziamenti di competenza decisi dal Consiglio, quindi, rientra nella Giunta.

(Sindaco)

Bene. L'ultimo punto all'ordine del giorno, il **punto n.9: comunicazione delle delibere di Giunta che dispongono prelevamento dal fondo di riserva.**

(Dottoressa Rustichelli)

Si tratta di due delibere che hanno disposto prelevamenti dal fondo di riserva. La prima è la 148 del 25 novembre 2020 con cui sono stati prelevati €20.000 da caricare al capitolo relativo alle spese per l'illuminazione pubblica, perché in corso d'anno si è reso necessario integrare la previsione di bilancio, e la delibera n.166 del 16 dicembre 2020 con cui sono stati prelevati €462,14 per la manutenzione di una Eco-Isola interrata che si era allagata e quindi bisognava intervenire in maniera tempestiva alla sua sistemazione.

(Sindaco)

Bene. Era l'ultimo punto. Chiaramente, colgo l'occasione, incrociando le dita, di augurare a tutti voi e alle vostre famiglie i migliori auguri per un 2021 all'insegna veramente della normalità e della serenità di cui abbiamo tutti bisogno. Non so quando potrà esserci il prossimo Consiglio; fra gennaio e febbraio; stiamo cercando di accelerare il più possibile per arrivare nei tempi più brevi possibili all'approvazione del bilancio di previsione, anche perché, come avevo già avuto modo di dire, è già complesso per la struttura tecnica lavorare in dodicesimi in condizioni di normalità, figuriamoci ora, in piena pandemia. Comunque, ci lasciamo con questo augurio di un 2021 veramente all'insegna della serenità e della normalità, toccando ferro e incrociando le dita. Valterio.

(Consigliere Ferrari)

Voglio fare gli auguri anch'io, visto che sono quello che rompe più le palle. Faccio gli auguri per primo. Gli auguri li faccio a tutti noi, ovviamente. Abbiamo tutti estremamente bisogno. Mi permetto, anche un augurio speciale ad Andrea, il nostro Sindaco, perché se il 2020 è stato un anno brutto per tutti, lui veniva dal 2019 che è stato anche peggio! Per cui credo che siano da farglieli.

(Sindaco)

Grazie, lo so che, alla fine, anche tu hai un cuore; mi fai commuovere! Devo dire che una delle prime persone che ho incrociato quanto sono ritornato a Bibbiano è stato Valterio; gli sono piombato addosso, l'ho abbracciato commosso dicendogli: "mai avrei immaginato, Valterio, di vederti con questa gioia! Non vedevo l'ora di tornare a litigare con te!" È vero che ti ho detto così?

(Consigliere Ferrari)

Confermo appieno! Però, devo rettificare una cosa: adesso ho fatto il buono ma per farti abbassare la guardia perché dopo parto subito...

(Sindaco)

Eh già, lo so, tranquillo, è giusto così, eh? Ti ringrazio di cuore. Non è un caso che una delle prime telefonate che ho fatto è stata anche nei confronti di Max Melloni. Credo che insomma in certe vicende complesse e delicate l'aspetto umano, insomma, sia un aspetto molto importante. Avete



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

dimostrato un grande rispetto dal punto di vista umano e soprattutto avete messo al centro l'interesse della comunità di Bibbiano e dei Bibbianesi. Questo credo che sia veramente un aspetto oggettivo e che è giusto riconoscere. Lo dico veramente con il cuore in mano.

(Consigliere Melloni)

È quello che facciamo anche quando "... rompiano i..."...

(Sindaco)

Lo so. Hai ragione. Comunque, guarda...Hai chiuso la registrazione, Laura?

(Dottoressa Rustichelli)

Va bene. Chiudo.



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

Letto confermato e sottoscritto

Il Presidente  
Andrea Carletti

Il Segretario  
Giuseppe D'Urso Pignataro

*Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*